

TRA GLI SCAFFALI della BIBLIOTECA di QUARTIERE “ORIANO TASSINARI CLO”

Rovistando tra gli scaffali delle biblioteche del nostro quartiere vi segnaliamo alcuni libri che ci sono piaciuti, con la convinzione che - a tutte le età - leggere fa bene e fa la differenza.

**Orti delle meraviglie, giardini botanici e la diffusione planetaria delle piante**, Silvia Fogliato  
DeriveApprodi, 2021  
stagione della vita: adulti



Quando viaggio visito gli orti botanici delle città in cui mi trovo. Quest'abitudine, nata dalla ricerca di un angolo di frescura e di rifugio dal trambusto urbano, nel tempo è diventata una vera e propria passione. La bellezza dei giardini, la cura con cui sono mantenuti, la varietà delle piante è per me un elemento di giudizio della città che sto visitando. In questa mia passione trascino anche famigliari, amici e malcapitati compagni di viaggio. Per queste ragioni, questo libro di Silvia Fogliato ha attirato la mia attenzione. L'autrice è un'insegnante appassionata di piante e ci racconta **la storia dei giardini botanici, il loro ruolo nella diffusione mondiale delle piante e nello sviluppo di discipline scientifiche come la botanica, l'agricoltura, la farmacia e la medicina.**

La storia inizia a Padova nel 1545 quando il Senato accademico delibera l'istituzione di un orto botanico universitario, il più antico conservato nella forma e nella sede originali e oggi patrimonio UNESCO. Prima ancora, nell'Italia del Rinascimento, erano sorti, per iniziativa di professori e medici, *horti medici* o *horti simplicium*, cioè giardini di erbe medicinali.

Fin dal Medioevo, all'interno dei conventi, c'erano orti di piante officinali che servivano per la cucina e per la farmacia. L'orto botanico moderno nasce, invece, con finalità didattiche. Questo periodo storico non è importante solamente per la nascita della scienza moderna ma **anche per i grandi viaggi degli esploratori europei. Nei giardini e negli orti cominciano così ad arrivare piante da continenti lontani**, come ad esempio la patata e il grano turco.

Principi e sovrani finanziano, per ragioni di prestigio, orti botanici con sontuose serre, ricche di piante esotiche e rare. A Parigi nasce il Jardin Royal per testimoniare la ricchezza e la potenza della monarchia francese. Ma nell'interesse per gli orti botanici **vi sono anche ragioni economiche legate allo sfruttamento commerciale di nuove piante.** Spedizioni scientifiche partono dalle università europee verso le Americhe, per studiare la possibilità di impiantare coltivazioni del vecchio mondo e, viceversa, per selezionare piante nuove adatte al clima e ai terreni europei. Contemporaneamente si sviluppa un movimento verso il locale: studenti e studiosi esplorano le campagne vicine per imparare dai contadini a conoscere le piante e i loro usi. La storia raccontata in questo libro può sembrare molto specialistica e lontana dalla nostra vita quotidiana. Non è così.

Nel 1714 alcune piantine originarie del Corno d'Africa e provenienti dall'orto botanico di Amsterdam furono donate al Re Sole che le fece piantare con successo nel Jardin Royal. Nel 1720 partirono da Parigi dirette verso le Antille. Nonostante l'ira dei marinai che non volevano spartire la poca acqua con delle piante, raggiunsero la loro destinazione e dopo pochi anni le coltivazioni di *coffea arabica* prosperarono.

Lo trovate qui: <https://tinyurl.com/bdasaxk5>

Per chi fosse interessato all'argomento suggeriamo anche la lettura di “**Andare per orti botanici**” di Alessandra Viola e Manlio Speciale (Il Mulino, 2021). Un capitolo del volume è dedicato all'**Orto botanico di Bologna, “il regno di Ulisse Aldrovandi”**.

**L'evoluzione di Calpurnia**, Kelly Jacqueline - Salani, 2011  
stagione della vita: da 12 anni



Il 12 febbraio ricorre il **Darwin day**, giornata in cui si celebra il compleanno del naturalista inglese. E così, tra iniziative ed eventi per ricordare il padre della teoria dell'evoluzione, mi è venuto in mente questo romanzo di Jacqueline Kelly.

**Calpurnia, la protagonista del libro, è una ragazza ribelle e refrattaria alle convenzioni sociali della sua epoca. Nel corso della storia, sviluppa un rapporto speciale e personale con l'opera di Darwin.**

Il romanzo è ambientato in Texas dopo la guerra civile (1861-1865). Darwin pubblicò **L'origine delle specie** nel 1859. Calpurnia riesce a leggere questo libro "proibito" grazie al nonno, eccentrico pensatore e studioso autodidatta della natura. Il nonno, in apparenza burbero e solitario ma in realtà sensibile e pieno di curiosità, accompagnerà la giovane protagonista nel suo viaggio alla scoperta del mondo naturale. Mentre la calura estiva distrae i genitori, la nostra eroina si dedica ad esplorare la natura circostante. Gli oggetti del suo interesse spaziano dalle piante, agli insetti, agli animali. E moltissime sono le domande che si pone e registra nel suo taccuino, come solo una ragazza dodicenne può fare.

L'incontro con Darwin si rivela fondamentale per Calpurnia: non solo per interrogare la natura e i suoi segreti, ma anche per capire sé stessa.

**"L'evoluzione di Calpurnia" è anche un romanzo di formazione: alla scoperta della natura esterna si accompagna la riflessione della protagonista sul proprio futuro e le proprie aspirazioni.**

Attraverso Darwin, Calpurnia si interroga sulla società umana e i **ruoli di genere**. Deve imparare a cucire, a cucinare, a suonare il piano mentre le cose che le piacciono di più sono sconvenienti per una ragazza. **Dovrà adattarsi a diventare madre di famiglia e signora per bene o potrà studiare e continuare i suoi studi naturalistici?**

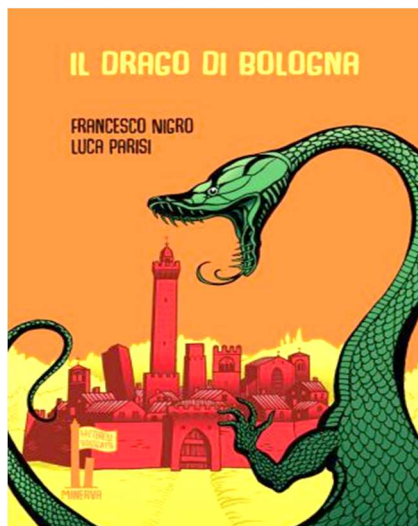
La storia continua nel sequel **Il mondo curioso di Calpurnia**, edito anch'esso da Salani nel 2015.

Lo trovate qui: <https://tinyurl.com/yc3r6s3a>

Se vi è piaciuto questo libro vi consigliamo il romanzo di Marie-Aude Murail: **Miss Charity** (Giunti, 2013).

Il drago di Bologna, Francesco Nigro e Luca Parisi - Minerva, 2021.

Stagione della vita: da 8 anni.



Gli amanti della *fantasy* saranno contenti di scoprire la storia misteriosa del drago di Bologna. **Draghi e creature mostruose non popolano solamente romanzi e film di oggi ma anche leggende e aneddoti della storia di Bologna.**

Questo volume illustrato è pubblicato nella collana *Fatterelli bolognesi*, edita dall'editore Minerva per avvicinare i bambini alla conoscenza del proprio territorio attraverso racconti che si possono leggere come favole o leggende.

Gli autori si improvvisano detective per spiegare questo "piccolo giallo zoologico". **E' esistito veramente un drago a Bologna?**

Tutto ha inizio nel lontano 1572 quando un contadino di nome Battista, costeggiando il Canale Savena con il suo carro, fa un incontro singolare: un terribile drago che affronta e uccide con un bastone di nocciolo. Lo strano animale viene portato al più grande conoscitore della natura, **Ulisse Aldrovandi.**

Aldrovandi veniva da una ricca famiglia bolognese. **Fu medico e naturalista nonché esploratore.** Su sua proposta fu istituito nel 1568 l'Orto botanico, che diresse per 38 anni. Realizzò anche il *Microcosmo*

*di natura*, uno dei primi musei di storia naturale. Tra le raccolte lasciò anche volumi corredati di splendidi acquerelli raffiguranti piante, pesci, uccelli e... mostri.

Ulisse esaminò il drago e lo fece disegnare. La storia è riportata nell'opera *Serpentum, et draconum historiae*, pubblicata dai discepoli del maestro naturalista. Nel volume ci sono anche l'illustrazione e la descrizione dettagliata del drago.

**Era in realtà una normale biscia? Che fosse un falso creato ad arte per celebrare l'elezione di un Papa nel cui stemma di famiglia figurava un drago? Oppure no...**

"I tempi sono cambiati, l'epoca dei draghi è finita, ma il mistero del Drago di Bologna resta e chissà... magari un giorno si tornerà di nuovo a parlare di draghi in città"

Lo trovate qui: <https://tinyurl.com/bd2cpz2e>







CENTRO SOCIALE  
2 AGOSTO 1982

142  
OR TI



# #inverno stagione del freddo

Febbraio il mese corto

La **Biblioteca Tassinari Clò** è chiusa per lavori di miglioramento energetico e di consolidamento strutturale dell'edificio. **Le collezioni della biblioteca al momento non sono disponibili.**

Il **prestito a domicilio** è attivo: gli utenti delle zone Costa e Saragozza possono fare richiesta alla **Biblioteca Borges** <https://www.bibliotechebologna.it/biblioteche/biblioteca-jorge-luis-borges>

E' disponibile il **servizio di prestito circolante**: i volumi presenti in una qualsiasi biblioteca della **Città Metropolitana di Bologna** possono essere richiesti in un'altra biblioteca.

<https://www.bibliotechebologna.it/documents/pic-prestito-intersistemico-circolante>

## invito a lettrici e lettori di ogni età:

segnalateci letture e libri che vi sono piaciuti, un'opportunità per condividere suggerimenti e riflessioni, coltivare buone pratiche ed esperienze del passato incontrano il futuro per pensare all'ambiente e alle stagioni come tempi di "nuova semina collettiva".

scrivete a: [bibliotecavillaspada@comune.bologna.it](mailto:bibliotecavillaspada@comune.bologna.it)



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"Progetto cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020, Asse 3, Azione 3.3.1– Autorità Urbana Comune di Bologna".